

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Oggetto: Lucca –Determina a Contrarre per l'affidamento tramite MEPA del servizio di manutenzione ordinaria annuale per l'anno 2020 degli impianti antincendio dell'Archivio di Stato di Lucca per la sede principale (piazza Guidiccioni, 8 – Lucca) e per la sede secondaria (via dei Pubblici Macelli, 155 – Lucca)

CIG: ZBD2B73A91

Vista la necessità di procedere all'assegnazione del contratto di manutenzione ordinaria annuale degli impianti antincendio di entrambe le sedi dell'Archivio di Stato;

Vista la normativa in vigore in materia di Lavori Pubblici, D.Lgs 50/2016;

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Premesso che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

- considerato che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.);

- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad € 200.000,00;

- ritenuto di approvare l'allegato Capitolato necessario all'avvio della procedura sulla piattaforma M.E.P.A.;

- ritenuto di individuare quale sistema di scelta del contraente quello degli appalti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, mediante procedura negoziata, ai sensi **dell'art. 36 D. Lgs n. 50/2016** ed evidenziato che l'importo dei lavori posto a base di gara ammonta a **€ 4.100,00 (quattromilacento)** (IVA esclusa) importo inferiore a € 40.000,00 Iva esclusa e che per tale importo è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi comma 2 lettera

a dell'art.36 D.Lgs.50/2016. Per l'impianto di spegnimento con gas inerte posto nella sede principale di Palazzo Guidiccioni, la presenza delle bombole all'interno di un locale confinato prevede la compilazione di un DUVRI, la consegna della documentazione attestante la *compliance* normativa relativa alla formazione e alle attrezzature utilizzate dai lavoratori incaricati delle manutenzioni, nonché l'individuazione dei relativi costi per la sicurezza che dovranno essere calcolati almeno al 3% del valore complessivo del canone ordinario, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, salvo prescrizioni particolari;

- considerato che la ditta T.A.SI, s.n.c., che per la prima volta ha avuto quest'anno 2019 l'appalto diretto sugli impianti di spegnimento automatico incendio, e sui presidi antincendio (porte REI; manichette; estintori) di entrambe le sedi dell'Archivio di Stato di Lucca, ha condotto con serietà e professionalità nonché con piena soddisfazione di questo Archivio le mansioni di manutentore; visto che si prevede anche interventi manutentivi alle bombole dell'impianto automatico di spegnimento e che la ditta TA.SI S.N.C. P.I. 00796290112 ha tutte le necessarie ed apposite certificazioni anche per questa specifica attività ed in particolare anche per il GAS NAFS125, presente nel blocco "E" della seconda sede; considerato anche che la sopradetta ditta ha prestato consulenza tecnica ai progettisti incaricati di completare la ristrutturazione della sede secondaria e di adeguare gli impianti esistenti sulla parte già completata, ha acquisito ulteriori e specifiche e approfondite conoscenze sugli impianti e sulle loro problematiche; nonostante la vigenza del principio di rotazione nell'affidamento di lavori, servizi e forniture anche di importo inferiore alle soglie di cui all'arti. 36 del D.Lgs. 50/2016 etc., applicando quanto nello specifico previsto in deroga al principio di cui sopra dalla circolare 52 MiBACT – DGA – Servizio I del 17-10-2019 prot. 18862, si ritiene di particolare utilità ed economicità per l'Amministrazione, in considerazione anche dei prossimi lavori di ristrutturazione della seconda sede e dei conseguenti lavori di adeguamento degli impianti ivi esistenti, confermare anche per il 2020 l'affidamento della manutenzione ordinaria e programmata degli impianti di cui all'oggetto alla sopra citata ditta;

Tutto ciò considerato

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Si ritiene utile e opportuno per una migliore resa tecnica ed amministrativa di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. 50/2016, mediante ricorso al MEPA, attraverso trattativa diretta con la ditta TA.SI s.n.c. P.I. 00796290112 aderente al bando "Servizi di manutenzione impianti "

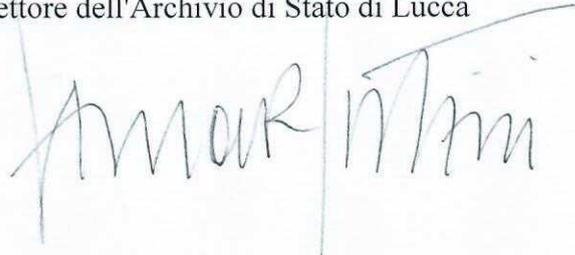
Si dà atto che l'importo affidato, graverà sui fondi MiBACT erogati a favore di questo Istituto nell'anno 2020

Lucca, 08-01-2020

Il Funzionario Archivistica

dr. Simone Sartini

direttore dell'Archivio di Stato di Lucca





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

OGGETTO: Capitolato relativo al servizio di manutenzione ordinaria annuale per l'anno 2020 degli impianti antincendio dell'Archivio di Stato di Lucca per la sede principale (piazza Guidiccioni, 8 - Lucca) e per la sede secondaria (via dei Pubblici Macelli, 155 - Lucca)

CIG: ZBD2B73A91

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Manutenzione ordinaria degli impianti antincendio dell'Archivio di Stato di Lucca, sia della sede principale, che di quella secondaria.

ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2.1 - SEDE PRINCIPALE (palazzo Guidiccioni, piazza Guidiccioni n. 8 - Lucca)

I lavori di manutenzione previsti in questa sede devono essere eseguiti da personale specializzato e adeguata attrezzatura tecnica tenuto conto che il locale bombole sito in piazza Guidiccioni n. 8 si trova in un ambiente confinato di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. e del DPR 177/2011.

2.1.1 - CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORI

Tale controllo deve avvenire a norma della specifica tecnica UNI 9994 come previsto dal D.Lgs.81/08, che consiste nella verifica dell'efficienza dell'estintore sulla base dell'accertamento della tenuta da effettuarsi a seconda il caso tramite pesata o tramite la misura della pressione interna, nel controllo degli organi erogatori e comunque dell'assenza di anomalie che possono far presumere la non funzionalità dell'apparecchio.

Nel controllo semestrale si dovranno eseguire le seguenti verifiche:

- a) L'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal D.P.R. n. 524 dell'08-06-1982 e s.m.i., recante la dicitura "estintore" e/o "estintore N ...";
- b) Sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- c) L'estintore non sia stato manomesso, o non sia mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- d) Contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- e) L'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- f) Non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconessioni o incrinature dei tubi flessibili etc.;
- g) L'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato abbia ruote perfettamente funzionanti;
- h) La presenza ed il tipo della bombola di gas ausiliare;
- i) La carica delle bombole CO₂ e Azoto, degli estintori con bombolina interna e quelli con idrocarburi idrogenati a pressione permanente mediante pesata;
- j) Misura della pressione interna, per gli estintori a pressione permanente diversi dai precedenti, con manometro indipendente;



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

- k) Il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.
- l) Rilevare la data di scadenza e se l'estintore dovesse risultare scaduto o prossimo alla scadenza segnalarlo per la sostituzione.

I risultati di queste verifiche periodiche dovranno essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

2.1.2 – CONTROLLO SEMESTRALE IMPIANTO IDRICO: NASPI E MANICHETTE

Il controllo deve avvenire nel rispetto della norma UNI EN 671-3. La norma fornisce le raccomandazioni relative al controllo ed alla manutenzione dei naspi antincendio, al fine di garantirne l'efficienza operativa per cui sono stati prodotti, forniti ed installati, cioè per assicurare un primo intervento di emergenza di lotto contro l'incendio, in attesa del sopraggiungere di mezzi potenti. La norma si applica agli impianti di naspi antincendio ed idranti a muro in ogni tipo di edificio indipendentemente dall'uso dello stesso. E' opportuno controllare il loro efficiente funzionamento con cadenza almeno semestrale, verificando che copri estranei non si siano inseriti nelle sedi della valvola di chiusura o di scarico e controllando che non siano stati manomessi.

Oltre alle operazioni di manutenzione degli idranti e dei sistemi equipaggiati, si devono effettuare le seguenti operazioni di sorveglianza:

- a) Sia presente l'apposito cartello, secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 14-08-1996 n. 493;
- b) L'idrante e/o sistema equipaggiato sia visibile;
- c) L'accesso all'idrate e/o sistema equipaggiato sia libero da ostacoli;
- d) Sulle apparecchiature (idrante, manichetta, cassetta) non siano presenti evidenti corrosioni;
- e) L'idrante e/o sistema equipaggiato non sia stato manomesso o non risulti danneggiato;
- f) La cassetta non risulti essere danneggiata o corrosa; le staffe di sostegno per il montaggio a muro, siano ben fisse e salde; se dotata di chiusura a chiave, abbia il vetro frangibile e trasparente di sicurezza (Safe Crasch); lo sportello sia facilmente apribile con un'apertura di circa 180°; le aperture di ventilazione non risultino ostruite; i fori di drenaggio per l'acqua piovana non risultino ostruiti; l'isolante termico, se presente, non risulti danneggiato.
- g) Almeno una volta all'anno occorrerà effettuare la prova di tenuta delle manichette da effettuarsi con sistema pneumatico e sistema idraulico;
- h) Rilevare la data di scadenza delle manichette e delle lance e se queste dovessero risultare scadute o prossime alla scadenza segnalarle per la sostituzione.

I risultati di queste verifiche periodiche dovranno essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

2.1.3 – CONTROLLO SEMESTRALE PORTE

Il controllo deve avvenire in conformità alla D.M. 3-11-2004. Le porte tagliafuoco presenti nella sede centrale sono ad uno e due battenti, ed in ogni caso nella manutenzione semestrale è necessario controllare:

- a) Presenza certificato / targhetta di omologazione;
- b) L'assenza di ostacoli lungo la traiettoria di chiusura;
- c) Il corretto funzionamento della maniglia/maniglione: dopo essere stata premuta, come in simulazione di apertura, deve tornare liberamente alla posizione iniziale;



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

- d) I meccanismi di chiusura (scrocco per porta ad un battente, scrocco con aggiunta delle aste per le porte a due battenti): a porta chiusa devono essere in presa assicurando la tenuta della chiusura;
- e) Lo stato delle guarnizioni termoespandenti: ripristinare se scollate o segnalarlo se mancanti;
- f) Il corretto funzionamento dell'autochiusura: aprire l'anta/e con un angolo di 45° e al momento del rilascio verificare la corretta chiusura, qualora l'autochiusura non fosse corretta, occorrerà eseguire la regolazione che potrà essere diversa a seconda che la porta sia dotata di sola cerniera con molla o anche del chiudiporta.

Nel caso di porta dotata di cerniera con molla bisogna:

- a) Estrarre dalla sede il nottolino di arresto della molla;
- b) Caricare la molla nel senso di apertura;
- c) Collocare il nottolino di arresto nell'apposito foro ad asola su perno con molla;
- d) Pulire e lubrificare tutte le cerniere con grasso a bassa fluidità.

Nel caso di presenza anche del chiudiporta bisogna:

- a) Agire sulla vite di regolazione della velocità di autochiusura, nel caso di porta a due battenti, verificare il corretto funzionamento del selettore di chiusura, il quale deve bloccare l'anta primaria per permetterne la chiusura prima dell'anta secondaria;
- b) Controllare eventuali perdite d'olio dal chiudiporta, se necessario sostituirlo;
- c) Pulire e lubrificare tutte le cerniere con grasso a bassa fluidità.

Per le porte a due battenti sarà necessario verificare oltre a quanto precedentemente descritto anche il corretto funzionamento delle aste di bloccaggio dell'anta secondaria come segue:

- a) Azionare il dispositivo manuale di sblocco dell'anta, o il maniglione antipánico;
- b) Le aste devono scorrere liberamente nella loro sede, assicurando la corretta chiusura dell'anta, verificare che il selettore di chiusura sia apra correttamente e liberamente. Nel caso la porta abbia il maniglione, questo deve essere controllato e le parti mobili lubrificate con grasso a bassa fluidità.

I risultati di queste verifiche periodiche dovranno essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

2.1.4 – CONTROLLO SEMESTRALE IMPIANTI SPEGNIMENTO GAS INERTI

Il controllo dovrà avvenire in conformità alla norma UNI 11280-2012. Presso la sede principale è installato un impianto di spegnimento incendi automatico a gas inerti IG55. Per la manutenzione di detto impianto si richiedono le seguenti operazioni:

- a) Verificare che il numero, la capacità e il tipo di gas estinguente delle bombole installate sia conforme al progetto originale. Nel caso in cui venisse accertato che sono intervenuti cambiamenti sarà necessario ripristinare le condizioni iniziali;
- b) Verificare il corretto staffaggio delle bombole. Nel caso in cui venisse accertato che sono intervenuti cambiamenti sarà necessario ripristinare le condizioni iniziali;
- c) Controllare la data di collaudo punzonato sulle bombole e nel caso in cui venga accertato che la data di collaudo è scaduta, procedere con le operazioni indicate nella normativa di riferimento;
- d) Verificare dal manometro la corretta pressione di esercizio;
- e) Verificare dal dispositivo elettronico la segnalazione delle eventuali perdite del prodotto estinguente;



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

- f) Verificare tramite strumento di precisione la reale quantità del prodotto estinguente presente all'interno delle bombole;
- g) Compilare correttamente il cartellino di manutenzione.

I risultati di queste verifiche periodiche dovranno essere annotati su un apposito registro (registro delle manutenzioni).

Le operazioni sopra descritte dovranno essere effettuate da personale specializzato. Poiché le bombole si trovano in un locale confinato, il personale addetto a tali controlli dovrà avere tutti i previsti DPI, e la prevista formazione specifica.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI:

Nella sede principale dell'Archivio di Stato di Lucca sono presenti (salvo migliore descrizione in sede di sopralluogo):

- a) 61 (sessantuno) estintori;
- b) 15 (quattordici) manichette;
- c) 34 (trentaquattro) porte ad uno e due battenti;
- d) 2 (due) impianti a GAS inerti (IG55) per un totale di 72 bombole da Lt. 80 e 7 bombole pilota da Lt. 27.

2.2 – SEDE SECONDARIA (complesso degli ex macelli, via dei pubblici macelli, 155 - Lucca)

2.2.1 - CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORI

Il controllo dovrà avvenire a norma delle specifiche tecniche stabilite in UNI 9994 come previsto dal D.Lgs. 81/08, che consiste nella verifica dell'efficienza dell'estintore sulla base dell'accertamento della tenuta da effettuarsi a seconda il caso tramite pesata o tramite la misura della pressione interna, nel controllo degli organi erogatori e comunque dell'assenza di anomalie che possono far presumere la non funzionalità dell'apparecchio.

Nel controllo semestrale si dovranno eseguire le verifiche come specificato per la sede principale.

2.2.2 – CONTROLLO SEMESTRALE IMPIANTO IDRICO: NASPI E MANICHETTE

Il controllo dovrà avvenire a norma delle specifiche tecniche stabilite in UNI EN 671-3 e manutenzione. La norma fornisce le raccomandazioni relative al controllo ed alla manutenzione dei naspi antincendio, al fine di garantirne l'efficienza operativa per cui sono stati prodotti, forniti ed installati, cioè per assicurare un primo intervento di emergenza di lotto contro l'incendio, in attesa del sopraggiungere di mezzi potenti. La norma si applica agli impianti di naspi antincendio ed idranti a muro in ogni tipo di edificio indipendentemente dall'uso dello stesso. E' opportuno controllare il loro efficiente funzionamento con cadenza almeno semestrale, verificando che copri estranei non si siano inseriti nelle sedi della valvola di chiusura o di scarico e controllando che non siano stati manomessi.

Nel controllo semestrale si dovranno eseguire le verifiche come specificato per la sede principale.

2.2.3 – CONTROLLO SEMESTRALE PORTE

Il controllo dovrà avvenire a norma delle specifiche tecniche stabilite del D.M. 3-11-2004 e manutenzione.

Nel controllo semestrale si dovranno eseguire le verifiche come specificato per la sede principale.

2.2.4 – CONTROLLO SEMESTRALE IMPIANTI SPEGNIMENTO GAS INERTI



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA

Il controllo dovrà avvenire ai sensi della UNI 11280-2012. Presso la sede secondaria nei depositi A e B è installato un impianto di spegnimento incendi automatico a gas inerti IG55.
Per la manutenzione di detto impianto si richiedono le operazioni come specificato per la sede principale.

2.2.5 – CONTROLLO SEMESTRALE IMPIANTI SPEGNIMENTO GAS HCFC
Il controllo dovrà avvenire secondo le specifiche tecniche della UNI 11280-2012. Presso la sede secondaria nel Corpo E è installato un impianto di spegnimento incendi automatico con gas NAF S 125.
Per la manutenzione di detto impianto si richiedono le operazioni come specificato per la sede principale.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI:

Nella sede secondaria dell'Archivio di Stato di Lucca sono presenti (salvo migliore descrizione in sede di sopralluogo):

- a) 53 (cinquantatre) estintori;
- b) 12 (dodici) manichette;
- c) 43 (quarantatre) porte ad uno e due battenti;
- d) 2 (due) impianto a GAS NAF 125 per un totale di 15 bombole da Lt. 120 dislocate nel Corpo E.
- e) 4 (quattro) impianto a GAS INERT 55 per un totale di 20 bombole da Lt 140 e 8 da Lt 5 dislocate nei depositi A e B

Le operazioni sopra descritte dovranno essere effettuate da personale specializzato.

ARTICOLO 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CORRISPETTIVO

Considerato che la L. n. 94/2012 di conversione del D.l. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al MEPA per tutti gli acquisti di beni e servizi e ritenuto di individuare quale sistema di scelta del contraente quello degli appalti di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs n. 50/2016, visto l'importo dei lavori inferiore a 40.000,00 euro Iva esclusa, si ritiene utile procedere all'affidamento attraverso trattativa diretta ai sensi comma 2 lett. a dell'art. 36 D.Lgs n. 50/2016 con la ditta T.A.SI S.N.C. P.I. 00796290112 aderente al bando "Servizi di manutenzione impianti antincendio" considerato che la manutenzione degli impianti antincendio, è stata svolta sinora dalla suddetta Ditta in modo più che soddisfacente.

Per l'impianto di spegnimento con gas inerte posto nella sede principale di Palazzo Guidiccioni, la presenza delle bombole all'interno di un locale confinato prevede la compilazione di un DUVRI, la consegna della documentazione attestante la *compliance* normativa relativa alla formazione e alle attrezzature utilizzate dai lavoratori incaricati delle manutenzioni, nonché l'individuazione dei relativi costi per la sicurezza che dovranno essere calcolati almeno al 3% del valore complessivo del canone ordinario, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, salvo prescrizioni particolari.

Importo da affidare:

- € 4.100,00 (quattromilacento/00) IVA esclusa.

IL DIRETTORE
dr. Simone Sartini
(firmato digitalmente)